



Attenzione alle lacune nella copertura dell'assicurazione contro gli infortuni

REINSERIMENTO

ANZICHÉ

RENDITA AI CON «LAVORO A TITOLO DI PROVA»

L'assicurazione invalidità insieme ai datori di lavoro mira a inserire nel mercato del lavoro sempre più persone portatrici di handicap. Il cosiddetto «lavoro a titolo di prova» è un possibile strumento. Per questo motivo la questione dell'assicurazione contro gli infortuni merita particolare attenzione.

La 6ª revisione dell'assicurazione per l'invalidità (AI) persegue lo scopo di occupare i posti di lavoro liberi con persone disabili i cui disturbi non si ripercuotono sul lavoro stesso o possono essere superati con misure d'integrazione dell'AI. La revisione prevede a questo proposito l'assegnazione di un posto di lavoro a titolo di prova per massimo 180 giorni.

Le coperture per infortunio sono da chiarire con l'ufficio AI

Poiché il lavoro a titolo di prova è un provvedimento dell'AI e non si tratta dunque di un rapporto di lavoro vero, secondo l'articolo 18 LAI l'assicurazione contro gli infortuni non è in questi casi regolata in modo esplicito. Per coloro che svolgono un lavoro a titolo di prova non è prevista una copertura contro gli infortuni secondo la LAINF. Per questo motivo raccomandiamo alle aziende interessate di verificare e regolare le corrispondenti coperture assicurative direttamente con gli uffici AI.

Daniel Zeindler
Responsabile Centro di competenze

Esercizio di un lavoro a titolo di prova – ritorno al processo lavorativo

Il lavoro a titolo di prova è una preparazione terapeutica per persone inabili all'attività lavorativa al 100%. L'ufficio AI indirizza ai datori di lavoro persone con un adeguato profilo per un lavoro a titolo di prova fino a sei mesi. In questi casi non si instaura alcun rapporto di lavoro. La rendita continua a essere versata, tuttavia non derivano obblighi salariali. Se i datori di lavoro desiderano impiegare la persona dopo la conclusione di tale periodo, poiché questa si è dimostrata adeguata, essa viene, se necessario, seguita dall'ufficio AI e riceve per un determinato lasso di tempo assegni per il periodo d'introduzione. La rendita AI si riduce in proporzione al grado d'occupazione. Per maggiori informazioni inerenti al lavoro a titolo di prova consultate la seguente pagina web www.admin.ch/ch/i/sr/831_20/a18a.html.

visana

business

Rivista per i clienti aziendali 1/2013

Ritratto dei clienti

Ufficio AI Cantone di Berna – nuove opportunità

Gestione aziendale della salute

Un investimento che ripaga

Prevenzione degli infortuni su due ruote

Le biciclette elettriche sono più veloci di quanto si pensa

NEWS



EDITORIALE



SOMMARIO

Obiettivo: integrazione professionale 3

Cosa fate per la salute dei vostri collaboratori? 6

Luci puntate su un collaboratore Visana business 8

Campagna di prevenzione E-bike e «Stop Risk Day» 10

Lavoro a titolo di prova: attenzione all'assicurazione contro gli infortuni 12

CARE LETTRICI, CARI LETTORI,

Visana business ha iniziato il nuovo anno con grande slancio. Abbiamo seguito la linea operativa dell'autunno passato e vorremmo raggiungere i nostri obiettivi anche nel 2013 e, se possibile, addirittura oltrepassarli. Anche quest'anno ci attendono molte sfide e sono lieto di poterle affrontare insieme alle mie colleghe e ai miei colleghi e risolverle per voi. Visana business continua a essere per voi anche in futuro un partner solido e affidabile.

La grande sfida del moderno mondo del lavoro è rappresentata, e non solo dall'anno scorso, dall'assistenza e dal reinserimento dei collaboratori ammalati o infortunati. È richiesta la partecipazione delle istituzioni statali, come per esempio l'Ufficio AI del Cantone di Berna, presentato nella sezione Ritratto dei clienti, nonché la nostra presenza in quanto assicuratori malattie e contro gli infortuni e la vostra come datori di lavoro. Prevenire è sempre meglio che curare. Mantenere e promuovere la salute dei collaboratori è uno dei nostri principali obiettivi. Visana business vi sostiene offrendo una vasta gamma di servizi e prestazioni nell'ambito della gestione aziendale della salute. Per saperne di più vi invitiamo a leggere a pagina 6.

Da una parte il movimento e l'attività fisica fanno bene alla salute, dall'altra però ogni anno abbiamo 500 000 infortuni sportivi o occorsi nel tempo libero che comportano costi e conseguenze diretti o indiretti. Quasi 30 000 di questi infortuni riguardano solo i ciclisti.

Dato l'utilizzo sempre maggiore di biciclette elettriche questo numero potrebbe ulteriormente aumentare nei prossimi anni. Con la nostra campagna di prevenzione E-bike e le giornate «Stop Risk Day» cerchiamo di frenare questa tendenza. Alle pagine 10 e 11 trovate maggiori informazioni in merito. A questo punto non mi resta che augurarvi una buona pedalata e un 2013 ricco di successo e senza infortuni.

Roland Lüthi

Membro della Direzione, responsabile settore Clienti aziendali

Nota editoriale

«Visana business news» è una pubblicazione di Visana Services SA rivolta ai suoi clienti aziendali. • Redazione: Stephan Fischer, Karin Roggli • Indirizzo: Visana business news, Weltpoststrasse 19, 3000 Berna 15 • Fax: 031 357 96 22 • E-mail: business@visana.ch • Grafica: Natalie Fomasi, Elgg • Layout e foto: Meinrad Fischer, Atelier für Gestaltung, Zurigo • Stampa: Appenzeller Volksfreund, Appenzello • Internet: www.visana-business.ch www.facebook.com/visanabusiness



L'Ufficio AI del Cantone di Berna crea nuove opportunità

OBIETTIVO:

INTEGRAZIONE PROFESSIONALE

L'assicurazione invalidità (AI) si è trasformata da assicurazione per le pensioni in centro di competenza per l'integrazione professionale. Oltre ad autorizzare o rifiutare le richieste di rendita, oggi l'Ufficio AI cerca anche di reintegrare sempre più persone diversamente abili nel mondo del lavoro. Il successo è in crescita.

Una buona parte della popolazione ha un'immagine stigmatizzata dell'AI. A molti solo il pensiero di rivolgersi a questa struttura mette timore. Anche i giornali con i loro articoli spesso negativi hanno condizionato la sua reputazione. Dieter Widmer, direttore dell'Ufficio AI del Cantone di Berna, è consapevole che l'AI non gode di buona fama, ma non si può raggiungere un miglioramento durevole da un giorno all'altro.

Curare l'immagine è difficile

Grazie alla sua architettura e alla sua forma, l'Ufficio AI del Cantone di Berna accoglie i suoi visitatori in una struttura moderna e innovativa. Lo scorso dicembre hanno spostato entrambe le sedi della città

di Berna per stabilirsi in un nuovo edificio nel quartiere di Wankdorf, non lontano dallo Stade de Suisse. Tuttavia, correggere l'immagine dell'AI impressa nella popolazione è un'impresa non da poco.

L'immagine negativa dell'AI si è costruita durante la sua evoluzione. «Le persone ci conoscono come assicurazione per le pensioni, anche se contemporaneamente siamo sia un'assicurazione per l'integrazione sia per la pensione», dice Dieter Widmer. L'obiettivo dell'AI consiste nell'integrare professionalmente tutte le persone, quando la loro salute lo permette, e non solo autorizzare o rifiutare le richieste di rendita AI. Questo è l'ultimo passo da compiere in un processo molto ampio.



Dieter Widmer, direttore dell'Ufficio AI del Cantone di Berna.

Negli ultimi anni l'Ufficio AI ha ampliato considerevolmente il settore responsabile dell'integrazione professionale. Il fatto che occupi sempre più collaboratori in questo ambito rispetto al settore addetto alla verifica delle richieste di rendita è un'ulteriore prova che oggi esso rappresenta un punto di forza per l'Ufficio AI. Ora occorre presentare questa «nuova immagine dell'AI» anche all'opinione pubblica.

In contatto con i datori di lavoro

Per motivi comprensibili, l'Ufficio AI non dispone di denaro da investire in costose campagne pubblicitarie. Da una parte, la situazione finanziaria dell'AI è ancora critica, dall'altra, la popolazione non mostrerebbe molta comprensione sul perché investire i contributi delle imposte e i premi obbligatori nella pubblicità. Tuttavia, qualcosa sta succedendo, per esempio a livello di Confederazione che si sta impegnando in modo mirato a rafforzare l'immagine dell'AI tra la gente, afferma Dieter Widmer.

Anche l'Ufficio AI del Cantone di Berna partecipa attivamente alla discussione e cerca il dialogo con i datori di lavoro. «In-

sieme all'Unione cantonale del commercio e dell'industria organizziamo eventi in cui spieghiamo ai datori di lavoro i provvedimenti dell'AI per sostenere l'integrazione professionale delle persone con limitazioni fisiche e intellettuali. Inoltre, siamo presenti in diverse fiere delle professioni ed eventi informativi», spiega Dieter Widmer.

Una collaborazione redditizia

È piacevole poter osservare che i datori di lavoro mostrino interesse, infatti, si sono già create diverse collaborazioni. Vale a dire che un'azienda si rivolge all'Ufficio AI per chiedergli di contattare candidati adeguati per un posto di lavoro. In questo modo l'azienda risparmia i costi per il reclutamento e in caso di bisogno, ovvero se all'inizio la nuova collaboratrice o il nuovo collaboratore non fornisce la totalità delle prestazioni richieste, ha diritto a un sostegno finanziario iniziale durante il periodo di prova.

Grazie a questi e altri provvedimenti, l'AI offre alle persone diversamente abili una nuova opportunità professionale. Ciò non corrisponde solamente al principio del legislatore «Priorità del-

l'integrazione sulla rendita», ma è utile per tutti coloro che prendono parte al processo. Affinché ciò sia possibile, è necessaria una buona situazione economica, in quanto creare questo tipo di cooperazioni è risultato più difficile in fasi di regressione.

La migliore offerta

A partire dall'inizio di quest'anno, l'Ufficio AI del Cantone di Berna ha intrapreso una nuova cooperazione, ovvero ha stipulato l'assicurazione d'indennità giornaliera per malattia presso Visana business. La scelta del nuovo assicuratore non è stata influenzata né dalla vicinanza geografica né dai contatti personali, dice Dieter Widmer. «Come istituzione pubblica sottostiamo a determinate disposizioni con criteri ben definiti a cui attenerci e l'offerta di Visana business era quella che li adempiva meglio.»

In qualità di direttore di un'assicurazione, Dieter Widmer sa bene cosa aspettarsi da una buona collaborazione con un altro assicuratore. I tre concetti che meglio la descrivono sono professionalità, fiducia e orientamento ai servizi. Inoltre, per Dieter Widmer è molto importante che in caso di lunghi periodi d'invalidità lavorativa tutti i relativi accertamenti vengano effettuati da un ufficio neutrale, cioè l'assicuratore d'indennità giornaliera per malattia e che l'AI in qualità di datore di lavoro non venga direttamente coinvolto.

Salute sul posto di lavoro

Per limitare le richieste all'assicurazione d'indennità giornaliera per malattia, l'Ufficio AI del Cantone di Berna si impegna su diversi fronti a promuovere la salute dei suoi collaboratori. Le prestazioni di prevenzione includono un'ampia offerta di massaggi, contributi per gli abbonamenti fitness, passeggiate collettive durante la pausa e il classico cesto di frutta gratuito sul posto di lavoro.

È altrettanto importante lavorare in un ambiente piacevole e stimolante. Presso l'AI questo non manca, afferma Dieter Widmer riferendosi all'ultima revisione AI che ha introdotto molte novità. Gli piace lavorare in un ambiente dinamico e ricco di nuove sfide. A eccezione di un raffreddore, non ricorda l'ultima volta in cui è stato malato. Secondo Dieter Widmer, seguire uno stile di vita sano è sicuramente utile per mantenere l'equilibrio con la vita lavorativa.

Stephan Fischer

Comunicazione aziendale



Ufficio AI del Cantone di Berna

Gli uffici cantonali AI offrono consulenza a persone con limitazioni fisiche e intellettuali, sostengono la loro integrazione nel processo lavorativo secondo la Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (in vigore dal 15 ottobre 1959) e si adoperano affinché essi ricevano le prestazioni previste dalla Legge a cui hanno diritto. Nel 2012 quasi 24 500 persone hanno beneficiato di una rendita AI nel Cantone di Berna e sono state registrate 7545 nuove richieste da verificare. 2121 sono state le persone reintegrate nel mercato del lavoro, il doppio rispetto al 2007. A fine 2012 l'Ufficio AI del Cantone di Berna, che ha sedi anche a Bienne, Burgdorf e Thun, ha assunto 413 collaboratori, di cui 7 apprendisti. Christoph Neuhaus, consigliere di Stato, è il presidente del Consiglio di sorveglianza.

www.ivbe.ch



Gestione aziendale della salute per le imprese

COSA FATE PER LA

SALUTE

DEI VOSTRI COLLABORATORI?

La direzione della vostra azienda riconosce l'importanza della gestione della salute (GAS) a tutti i livelli? In caso affermativo, i superiori hanno il compito di attuare la GAS. Visana business vi offre la preparazione adeguata.

Circa un quinto delle assenze è direttamente connesso alla situazione aziendale, quindi spetta alle aziende stesse invertire questa tendenza. I superiori rivestono un ruolo decisivo, essi infatti influiscono sull'atmosfera aziendale, sulla soddisfazione, sulla motivazione dei collaboratori e, quindi, indirettamente sulla quota delle assenze.

Seminari GAS di Visana business

Visana business offre ai superiori e ai responsabili del personale diversi seminari in cui vengono illustrate le tre fasi delle assenze dovute a malattia o infortunio (prevenzione, assistenza durante e reintegrazione dopo il periodo di assenza). I corsi che prevedono la durata di mezza o una giornata intera sono strutturati in moduli e riconosciuti dalla Società Svizzera di Sicurezza sul Lavoro (SSSL). Trovate informazioni dettagliate al sito

www.gesundheitsmanagement-visana.ch

Andare a fondo delle cause

Prima di introdurre la GAS si dovrebbe svolgere un'analisi dei reali motivi che generano le assenze, ad esempio utilizzando il radar delle assenze di Visana business. Nell'ambito di questo workshop a cui parteciperanno un moderatore e i collaboratori appartenenti a tutti i settori, verranno esposti i motivi che causano le assenze e individuate le loro vere cause.

Sulla base dei risultati forniti dal radar delle assenze si prendono i dovuti provvedimenti, atti a eliminare le cause delle assenze, migliorare l'atmosfera nell'azienda e, pertanto, ridurre le assenze stesse di cui beneficiano datori di lavoro e lavoratori.

La GAS conviene

L'esperienza dimostra che il potenziale di risparmio di un'impresa ammonta circa all'1,5 per cento della somma salariale complessiva. Tramite il calcolatore online potete conoscere il potenziale di risparmio della vostra impresa in base ai giorni di assenza e al tasso di inabilità lavorativa:

www.gesundheitsmanagement-visana.ch (Gestione aziendale della salute) > Costi delle assenze. Ne vale la pena, infatti ogni franco investito nella GAS ne rende da tre a quattro.

Rita Buchli

Responsabile Gestione aziendale della salute

Grande successo per il debutto del nuovo seminario di Visana business

AFFRONTARE LA QUOTIDIANITÀ DA DIRIGENTE CON ENERGIA E MENO

STRESS

La scorsa estate Visana business ha introdotto il seminario «Gestione dello stress – affrontare con energia la quotidianità da dirigente» i cui obiettivi centrali sono riconoscere i fattori che provocano stress e affrontarli correttamente. Nel 2013 Visana business offrirà altri due corsi di questo tipo.

Il successo della prima edizione è stato grande. Non c'è infatti da stupirsi; lo stress è diventato un elemento onnipresente nella vita lavorativa di ognuno di noi. Ecco perché l'interesse per questo tema è molto alto; infatti, sapendo gestire lo stress, i dirigenti possono influenzare positivamente il proprio ambiente di lavoro e quello dei loro collaboratori.

Sviluppare strategie contro i fattori di stress

Nel seminario «Gestione dello stress – affrontare con energia la quotidianità da dirigenti» si impara a gestire i fattori di stress e ottimizzare l'ambiente di lavoro dei propri collaboratori dal punto di vista organizzativo.

Obiettivi del corso:

- capire come funziona l'essere umano e cosa provoca in noi stress;
- allestire un profilo di stress individuale e riflettere sulle fonti di stress;
- acquisire nuove strategie di gestione dello stress ed elaborare un piano individuale di misure per modificare il proprio comportamento;
- imparare a influire positivamente sulle situazioni di stress dei propri collaboratori.

L'offerta si ripete due volte

Il seminario della durata di un giorno verrà proposto ben due volte: la prima giornata si terrà il 29 maggio 2013 a Gwatt/Thun (termine d'iscrizione: 15 maggio 2013), mentre la seconda il 24 settembre a Uetliberg a Zurigo (termine d'iscrizione: 10 settem-

bre 2013). La quota di partecipazione ammonta a 390 franchi. Il corso si svolgerà in tedesco. Il seminario potrà aver luogo presso la vostra azienda nella data che preferite.

Trovate l'offerta completa dei corsi di Visana business, l'iscrizione online e ulteriori informazioni riguardanti le prestazioni del settore Gestione aziendale della salute al sito www.gesundheitsmanagement-visana.ch. Per maggiori informazioni chiamate il numero 031 357 94 74 o contattateci via e-mail: bgm@visana.ch.

Rita Buchli

Responsabile Gestione aziendale della salute

Consigliato per i quadri



È stata l'impresa in cui lavoro a darmi la spinta a partecipare al seminario «Gestione dello stress». Dato che il mio predecessore aveva avuto un burn-out ho pensato che sarebbe stata una buona idea andare al corso. Il seminario mi ha fatto capire quanto faccia male lo stress. Adesso sono in grado di gestire i miei fattori di stress e posso consigliare questo seminario a tutti i quadri confrontati con questo tema.

Olivier von Kaenel (Jenni Energietechnik AG, Oberburg)



Luci puntate su un collaboratore Visana business

CREARE

UNA RETE DI
CONTATTI ECCELLENTE

Antonio D'Agostino è il responsabile Vendita della Regione centro di Visana business. Il suo team ha i punti di appoggio a Lugano, Soletta e Berna, da dove accompagna spesso i consulenti aziendali per incontrare personalmente i clienti e i broker.

Antonio D'Agostino, originario di Münsingen presso Berna, è un uomo dai toni pacati. Riflette prima di parlare, ma non nasconde un certo orgoglio per quello che lui e il suo team hanno raggiunto. Il suo motto è «Conoscere il cliente».

Egli dirige un team di vendita che consta di sei consulenti aziendali e cinque assistenti per una regione che comprende 13 Cantoni svizzero tedeschi e il Ticino e che vede Berna, Soletta e Lugano come punti di appoggio. Ricopre anche il ruolo di sostituto capovendita di Visana business e, inoltre, è Key Account

Manager per i clienti aziendali di grandi dimensioni e le associazioni con contratti quadro.

Prima nel Servizio clienti...

All'inizio degli anni '90, Antonio D'Agostino ha svolto il suo apprendistato commerciale presso la cassa malati Grütli nello stesso palazzo dove oggi Visana ha la sede principale. «Sono tornato alle origini», dice ridendo. Dopo la conclusione dell'apprendistato ha accumulato esperienza presso un'altra assicurazione malattie.

Presto scopri di nutrire grande interesse per la vendita. Infatti la sera, dopo esser tornato a casa dal lavoro, iniziò per

conto proprio a mediare contratti d'assicurazione e si accorse che gli piaceva molto.

... e poi contando solo sulle proprie forze

Nel 2000 è entrato in un servizio esterno presso un assicuratore privato dove ha seguito la formazione come consulente alla clientela per tutti i prodotti e i clienti: previdenza, assicurazioni sulla vita, di cose e per clienti aziendali.

Ogni sua azione si ripercuoteva direttamente sulle sue entrate e poteva contare solo su sé stesso. Infatti, anche tra colleghi c'era concorrenza. Pensando al passato afferma: «Il durissimo servizio esterno mi ha insegnato tante cose; ho imparato a pensare da solo, a farmi una buona reputazione e a farmi conoscere».

«Conoscere i clienti»

Con il passare del tempo la sua voglia di fare carriera cresceva. Ha così ottenuto l'attestato professionale federale come specialista in vendita e nel 2008 è passato a Visana business dove ha preso la guida di un team di consulenti di vendita in cui lui era il più giovane e l'età media di oltre 55 anni. La sfida più grande è stato convincere queste persone dotate già di grande esperienza del suo modo di pensare.

Antonio D'Agostino richiedeva maggiori contatti personali con i clienti. «Andate più spesso fuori e imparate a conoscere meglio i vostri broker» recitava la sua massima «e non solo i dirigenti, ma anche i responsabili dei mandati». Forse suonava banale quando diceva: «Solo chi ci conosce personalmente, diventa nostro cliente», ma aveva funzionato.

Non sempre conosciuta: gestione aziendale della salute

Dal 2008 a oggi, Antonio D'Agostino e il suo team hanno incrementato di quasi il 50 per cento il portafoglio raggiungendo una crescita annuale che oggi ammonta a ben 90 mio. di franchi e consta di oltre 8000 clienti. Per lui un chiaro obiettivo è far conoscere Visana business, che rispetto gli assicuratori attivi in tutti i settori ha il vantaggio, essendo un'assicurazione di persone, di avere conoscenze specifiche nel Case Management e nella gestione delle assenze.

Infine, egli vede una necessità di recupero. «In Svizzera, il tema della gestione aziendale della salute ha iniziato a diventare importante solo negli ultimi cinque anni, specialmente nella parte svizzero-tedesca», dice. Esistono tuttavia ancora tante imprese che non conoscono i costi diretti e indiretti derivanti dalle assenze. Nella Svizzera romanda e in Ticino la gestione aziendale della salute è ancora agli albori. «Stiamo lavorando affinché questo cambi».

Peter Rüegg

Comunicazione aziendale



Uomo di famiglia e libero

Da 10 anni Antonio D'Agostino (37) vive con sua moglie e i suoi due figli (7, 8) a Ostermundigen. Nel suo tempo libero si dedica alla famiglia e in inverno ama sciare. Si mantiene in forma andando a correre 6 km due volte la settimana e a volte lo accompagnano i bambini che vanno in bicicletta mentre lui corre. Quando il lavoro glielo permette gioca a calcio con alcuni amici che conosce da 20 anni in una squadra di 50enni che si chiama «AS Ital Fulgor» a Belp dove ricopre il ruolo di capo della difesa o di «libero», una posizione che oggi è quasi del tutto sparita.



Campagna di prevenzione
di Visana business e upi

LE BICICLETTE

ELETRICHE SONO PIÙ VELOCI DI QUANTO SI PENSA

Pedalare senza troppa fatica per andare al lavoro o al supermercato più veloci e senza fare rumore. Con la bici elettrica questo è possibile. Le bici con le batterie ricaricabili sono però spesso più veloci di quanto pensate voi e gli altri utenti della strada e proprio qui si celano i pericoli.

Chi desidera imparare a controllare meglio la propria auto si iscrive a corsi per la guida sicura e sulle tecniche di sterzata. Frequentare un corso di questo tipo non è solamente divertente, ma anche sensato perché permette di acquisire maggiore sicurezza alla guida. Con le e-bike occorre fare lo stesso. Un corso di guida tenuto da professionisti aiuta a sensibilizzare sul tema velocità e mette alla prova le competenze personali di guida. Visana business e Thömus Bike Academy hanno l'offerta che fa per voi.

Velocità da non sottovalutare

Salire in sella a una e-bike è divertente. La velocità di questi mezzi può, però, essere sottovalutata dai ciclisti e dagli altri utenti della strada. Molto spesso non ci si rende conto che un moderato aumento della velocità percepito soggettivamente potrebbe incrementare in modo considerevole il rischio d'infortunio.

Dal numero d'infortuni più recente emerge chiaramente che, se si confronta con le due ruote normali, la maggiore velocità delle e-bike ha portato a un aumento del numero di incidenti e soprattutto di incidenti gravi.

In primavera i primi corsi

All'interno del programma della campagna di prevenzione, a partire dalla primavera 2013, Visana business, in collaborazione con Thömus Bike Academy, offre corsi di guida sicura in tutta la Svizzera.

I temi principali affrontati nel workshop della durata di mezza giornata saranno insegnare ai ciclisti delle e-bike a muoversi in modo sicuro e a riconoscere l'impatto che essi hanno sugli altri utenti della strada. I corsi saranno tenuti da esperti che daranno consigli preziosi sulle biciclette elettriche, un evento imperdibile per tutti gli appassionati del settore. Per maggiori informazioni sulla campagna di prevenzione consultate il sito www.visana-business.ch. Vi auguriamo delle belle pedalate in sicurezza!

Rita Buchli
Responsabile Gestione aziendale della salute

3400 feriti con la bicicletta

Se il grande successo della bicicletta elettrica sia il vero responsabile del nuovo record di feriti sulle due ruote non emerge dalla statistica degli infortuni per il 2011, dato che gli incidenti avvenuti sulle e-bike non vengono registrati separatamente. Sta di fatto che sui circa 30 000 incidenti in bici stimati dall'Ufficio prevenzione infortuni (upi) ben 3403 persone sono state ferite: la cifra più alta di sempre. Il numero degli incidenti mortali avvenuti sulla bici è invece salito lievemente a 39 e rimane nella media degli ultimi anni. www.bfu.ch

**Gratuitamente alla Giornata
di prevenzione sulle due ruote**

«STOP RISK DAY» CON CHRISTOPH SAUSER

Visana business mette in palio 100 posti gratuiti per i collaboratori dei clienti aziendali per partecipare alla Giornata di prevenzione il 3 maggio 2013 a Zollikofen. L'obiettivo principale è migliorare le proprie capacità di guida. Non mancherà poi la partecipazione di un esperto del settore come Christoph Sauser.

Sono più di 3400 i feriti delle due ruote a rappresentare il rovescio della medaglia dell'enorme successo delle biciclette da corsa, delle mountain bike e delle e-bike. Soprattutto queste ultime hanno registrato un vero e proprio boom, ma la due ruote con tanto di batteria ricaricabile non è esente dai pericoli che spesso vengono sottovalutati dai ciclisti stessi e dagli altri utenti della strada.

Workshop e sessione delle domande

I partecipanti scelgono a quali workshop desiderano partecipare (mountain-bike, bici da corsa, bicicletta, e-bike, riparazione, forza e agilità ecc.) e insieme ai loro referenti aggiornano in gruppi le proprie competenze su tecnica e attrezzatura e lavorano sulle capacità individuali di guida.

Durante il colloquio pomeridiano con il Campione del mondo e vincitore della medaglia di bronzo nei Giochi Olimpici Christoph Sauser avrete la possibilità di carpire i consigli di un esperto in merito alla pianificazione degli allenamenti, alla preparazione delle gare, alla prevenzione infortuni o alla corretta alimentazione.

Visana business mette in palio 100 posti gratuiti

Nell'iscrizione sono compresi l'utilizzo del materiale di prova e dell'equipaggiamento di protezione, il pranzo, gli spuntini, l'allenamento della tecnica e la consulenza individuale da parte di professionisti delle due ruote. Il viaggio di andata e ritorno e il trasporto del materiale personale devono essere organizzati individualmente. Le biciclette elettriche sono a disposizione. Su www.visana-business.ch troverete l'iscrizione per il «Stop Risk Day» che avrà luogo il 3 maggio 2013 a Zollikofen.